

# NUOTO La punta di diamante della Nuotatori Canavesani vince i 50 metri dorso al Palazzo del Nuoto di Torino con il tempo di 27"87

## Francesca Pasquino da record al SWIM-TO

Domenica 24 febbraio la Nuotatori Canavesani ha risposto presente alla manifestazione SWIM-TO - Trofeo "Città di Torino", che al termine della sessione mattutina è stata sospesa (come altre manifestazioni sportive) secondo disposizioni di Federazione Italiana Nuoto e Città di Torino - su indicazioni di Governo e CONI - come misura preventiva di contenimento e gestione dell'emergenza coronavirus. Dopo quattro turni di gara non si sono quindi potute disputare le finali di domenica pomeriggio. Alla manifestazione torinese, condizionata dal Covid-19, Noemi Frezzato, Sofia Giulia Casanova, Valentina Borca, Valentina Pasquino, Francesca Pasquino e Alessandro Buzovoi. Proprio la stella del nuoto eporediese Francesca Pasquino ha vinto i 50 metri dorso con il tempo di 27.87, stabilendo il nuovo record della manifestazione. Rimane l'amaro in bocca per la sospensione della manifestazione, che ha tolto un'altra vittoria sicura nei 100 metri dorso a Francesca, che avrebbe così realizzato un'importante doppietta.



atleti, non è stato un periodo facile per loro visti i carichi di lavoro che stanno sostenendo. Oltre a Francesca, sono soddisfatto anche delle prestazioni

degli altri atleti che hanno migliorato le loro prestazioni nonostante non abbiano effettuato una preparazione mirata per questa manifestazione".

### CICLISMO

## Bella esperienza di Viel con il progetto AllenaTO

Mattia Viel ha risposto presente all'invito dell'A.s.d. Ciclitorino che nelle giornate del 22 e 23 febbraio ha dato vita all'evento AllenaTO. Si tratta di un cycling training camp che ha dato la possibilità di pedalare fianco a fianco con il ciclista gassinese del Team Androni Giocattoli Sidermec, reduce dalla partecipazione al Tour de Langkawi. Da segnalare, inoltre, che in questi giorni Viel, così come tutti i suoi compagni di squadra, si sta allenando sulle strade di casa, senza la possibilità di prendere parte a competizioni.

A motivare la decisione presa è Gianni Savio, team manager della squadra campione d'Italia: "Siamo totalmente d'accordo con le decisioni degli organizzatori che hanno portato all'annullamento di tutte le gare italiane fino al prossimo mese. Riteniamo debba essere salvaguardata la salute del pubblico e di tutti i componenti le varie squadre, senza assunzione di eventuali rischi. Coerenti con le decisioni prese in Italia, rinunciamo nel mese di marzo a partecipare ad altre gare all'estero. Speriamo davvero che la situazione si normalizzi al più presto per la salute di tutti e per poter tornare ad offrire spettacolo alle corse".



### ATLETICA LEGGERA

## Il Runner Team 99 rimanda in autunno il Cross della Volpe

In accordo con il Consiglio Regionale FIDAL Piemonte, il Runner Team 99 comunica che il 14° Cross della Volpe previsto domenica 8 marzo è rimandato al prossimo autunno, in data da definire.

Una decisione inevitabile, giunta dopo l'iniziale slittamento della manifestazione dall'1 all'8 marzo, e presa tenendo conto della decisione del Consiglio Nazionale FIDAL di rinviare la Festa del Cross 2020, sentito il parere dell'area Tecnica Regionale e della Commissione Cross, considerata la "non urgenza" della seconda prova del CdS e Campionato Regionale individuale di Cross e, soprattutto, tenendo conto della sospensione fino alla data del 3 aprile (salvo nuove e diverse disposizioni delle autorità competenti) di tutte le attività agonistiche già programmate sul territorio nazionale determinata dalla FIDAL.

Tutti gli appassionati dovranno quindi pazientare qualche mese per godere dello spettacolo del 14° Cross della Volpe.



## CANOA Il giovane esponente dell'Ivrea Canoa Club eletto in rappresentanza degli affiliati Cerrano neo consigliere del Comitato

Sul finire del mese di febbraio, si sono svolte le elezioni del Comitato Regionale Piemonte della Federazione Italiana Canoa Kayak. L'Ivrea Canoa Club si è ritagliata un ruolo da protagonista grazie a Matteo Cerrano, eletto consigliere in rappresentanza degli Affiliati al pari di Silvano Catufa del Circolo Eridano, Enrico Rossi della Polisportiva Verbano e Stefano Ruggiero del Circolo Amici del Fiume. Mauro Crosio, attuale presidente dello stesso Circolo Amici del Fiume, è il nuovo presidente del Comitato Regionale Piemonte della Federacanoa; Matteo Tontodonati è stato eletto in rappresentanza dei tecnici, mentre Giorgia Macchia è il consigliere eletto in rappresentanza degli atleti.

"La mia elezione è nel segno della continuità con chi mi ha preceduto. Con Massimo Bucci abbiamo collaborato molto in questi anni e continueremo a



farlo per lo sviluppo del territorio e di tutto il Comitato Regionale", ha commentato il neo presidente Crosio. "Una parte del Consiglio Regionale è stata rinnovata, mentre per diversi elementi c'è stata una positiva riconferma. L'obiettivo a cui tendiamo è quello di migliorare la funzionalità e gettare le basi per il futuro." "Essendo a fine quadriennio, puntiamo a

concludere al meglio il lavoro iniziato e avviare i consiglieri più giovani, motivati e con voglia di crescere, verso un percorso che valorizzi le loro competenze sia dal punto di vista personale che professionale come dirigenti sportivi. Sicuramente nell'immediato intensificheremo i contatti con le istituzioni, in particolare con la Regione Piemonte e gli

amministratori locali, in modo da stabilire rapporti in piena sintonia che ci consentano di sviluppare al meglio tutte le diverse manifestazioni agonistiche e promozionali". "La priorità è quella di dare supporto alle società, ampliare il numero di manifestazioni sul territorio e di conseguenza far fare un salto di qualità organizzativo e gestionale a quelle che già ogni anno vengono svolte, portandole ad un livello più alto che catalizzi l'attenzione degli enti locali da un lato e sviluppi la base dall'altro. Considereremo obiettivo primario quello di aumentare appassionati e praticanti, mirando a far conoscere il nostro sport. Per far ciò sarà necessario migliorare la qualità delle iniziative che andremo ad organizzare, aumentando l'attenzione e il coinvolgimento anche attraverso eventi collaterali utili ad aumentare i contatti con gli sponsor del territorio".

## PIANETA UISP Rinaldi, Di Feo, Rapa e Galaverna ad Atene per un meeting di formazione con gli altri partner internazionali dell'iniziativa Inclusion sociale attraverso lo sport per tutti: la UISP per il progetto europeo Change

L'emergenza sanitaria che l'Italia ha affrontato in questi giorni non ha fermato il viaggio ad Atene del Comitato Territoriale UISP Ciriè Settimo Chivasso. Dal 3 al 7 marzo, infatti, una delegazione composta dal Direttore Roberto Rinaldi, dalla Project Manager Francesca Di Feo, dal volontario del Servizio Civile Stefano Galaverna e da Giada Rapa, membro del Gruppo di Comunicazione del Comitato, si è recata nella capitale greca per un meeting di formazione relativo al progetto europeo Change. Nei 3 intensi giorni di Learning, Teaching and Training Activities, i diversi partner coinvolti che sono riusciti a raggiungere Atene sempre a causa della situazione di allerta causata dal nuovo Coronavirus CoVid-19, hanno acquisito un importante bagaglio di informazioni che permetterà loro di affrontare nel migliore dei modi gli obiettivi di Change. Il progetto, un po' al di fuori del consueto ambito di competenza del Comitato Territoriale UISP Ciriè Settimo



Chivasso, è infatti rivolto ai minori che si trovano in condizioni di probation, ovvero di messa alla prova. Nell'ordinamento italiano, la messa alla prova per i minorenni è regolamentata dall'art.28 D.P.R. 488/88 ed è una modalità alternativa alla definizione del processo, attraverso la

quale è possibile ottenere una pronuncia di scioglimento per estinzione del reato se il periodo di prova a cui l'indagato o l'imputato accedono si conclude con esito positivo. Questo, a differenza di quanto avviene nella maggior parte dei paesi Europei, rappresenta l'unico istituto del

nostro ordinamento a prevedere l'applicazione della mediazione penale e delle altre strategie di giustizia riparativa. Pur traendo ispirazione dal probation system anglosassone, la messa alla prova italiana se ne differenzia dal momento che non costituisce una misura alternativa alla pena, ma un intervento nel corso del processo penale. Le differenze in tal senso tra tutti gli Stati delle associazioni coinvolte -Bulgaria, Grecia, Italia, Romania, Spagna- sono state analizzate nelle giornate di meeting, che non si sono rivelate affatto facili per i membri del Comitato Ciriè Settimo Chivasso. "Per cause di forza maggiore siamo stati costretti a seguire il meeting via Skype al fine di garantire la sicurezza di tutti i partner coinvolti, con tutte le difficoltà del caso. Tuttavia, grazie al supporto audio-video e al materiale didattico che ci è stato prontamente fornito dalla Freedom Gate Greece, capofila di questo progetto, gli obiettivi del meeting relativi all'acquisizione

delle competenze sono stati raggiunti senza eccessive complicazioni" ha spiegato il Direttore Rinaldi. Piuttosto soddisfatta anche Di Feo. "Nonostante l'emergenza sanitaria legata al Coronavirus, che ci ha vincolato a seguire i tre giorni di formazione da remoto, il bilancio di questo meeting è senza dubbio positivo. Grazie al supporto internet il Comitato non solo ha seguito gli interventi degli altri partner gettando così le basi teoriche, ma ha anche avuto la possibilità di presentare il proprio contributo all'inclusione sociale attraverso lo sport per tutti". Tuttavia, proprio perché la situazione che sta attraversando l'Italia e l'Europa intera non deve essere sottovalutata, per diversi progetti attualmente attivi il Comitato Territoriale UISP Ciriè Settimo Chivasso è intenzionato a chiedere la causa di force majeure alla Commissione Europea, al fine di sospendere le attività di implementazione fino a quando l'emergenza sanitaria non sarà rientrata.